

DELIBERAZIONE N.36
in data: 14.07.2011

Prot. n. 19385

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DEL CONSIGLIERE GRASSI CARLO IN MERITO AGLI ALLAGAMENTI VERIFICATISI NEL COMUNE.

L'anno duemilaundici addì quattordici del mese di luglio alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione **STRAORDINARIA IN SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE** i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

BADOLATO ANTONIO	SINDACO	Presente
GOATELLI RICCARDO	CONSIGLIERE	Giustificato
DE DONNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
BOTTANI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
IMPERIALI ALCIDE	CONSIGLIERE	Presente
TOTARO MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
MAROCCHI LEONARDO	CONSIGLIERE	Giustificato
PEZZALI MIRKO	CONSIGLIERE	Assente
CAPRARI ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI FAUSTO	CONSIGLIERE	Presente
PANTANI GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
VINCENTI FERNANDO	CONSIGLIERE	Giustificato
GAGLIARDI LUISA	CONSIGLIERE	Assente
MAFFEZZOLI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
BURATTO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FRANZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Giustificato
GELATI LUIGI	CONSIGLIERE	Assente
ROSA CRISTIANO	CONSIGLIERE	Giustificato
BIFFI FEDERICO	CONSIGLIERE	Assente
GRASSI CARLO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 14

Totale assenti 7

E' altresì presente l'Assessore esterno: Alessandro Benatti.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), il Segretario Generale Dott. GIUSEPPE CAPODICI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. ANTONIO BADOLATO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'interpellanza presentata dal Consigliere Carlo Grassi in merito agli allagamenti verificatesi nel Comune che si allega in copia come parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco dà la parola al Consigliere Grassi:

“Penso che la si possa anche dare per letta, perché credo che i Consiglieri abbiano avuto la possibilità di vederla, quindi la riassumo solo brevemente....

Il 10 giugno sono avvenuti nuovi allagamenti nella zona di San Silvestro e Boschetto e questi allagamenti seguono di pochi mesi gli allagamenti più gravi avvenuti in località Buscoldo....Quindi il territorio di questo Comune, in pieno manifesta la sua inadeguatezza nei confronti del problema idraulico e fognario nel suo complessoMentre da una parte crescono le tariffe dei Consorzi di Bonifica, dall'altra occorre mettere mano al riordino del sistema idraulico del Comune...Non si può sempre dare la colpa al clima! A proposito, se tutti andiamo a Levata (e tutti dovrete andare a vedere), la lottizzazione Edera, ci mostra anche visivamente, che siamo di fronte ad un'altra nuova grande città, che graverà su un sistema già collassato (e non solo dal punto di vista idraulico)A questo proposito, io segnalo e chiedo - e vengo al dunque - se sono state rispettate le prescrizioni della verifica ambientale della Provincia che in data 23 gennaio 2008, evidenziava diverse criticità e se sono state acquisite le idonee garanzie richieste prima della realizzazione degli interventi....Per brevità, cito semplicemente quello che dice la Provincia, che in particolare dice:”... la capacità insediativa risultante resta al di sotto della quota di incremento massimo prevista, ma gli abitanti teorici previsti dal PII rientrano completamente nella capacità insediativa sovracomunale, oggetto di valutazione provinciale. Pertanto si ritiene opportuno segnalare che, anche se per l'attuazione del PII si ritengono sufficienti le condizioni previste, il redigendo PGT dovrà effettuare un'attenta verifica sul tema del dimensionamento, rapportandosi all'orizzonte temporale dei 5 anni di validità del documento di piano e avviando il confronto sovracomunale sul tema, anche con il coinvolgimento dei comuni della Grande Mantova.

Gli effetti sulla viabilità sono positivi se avverrà la contestuale realizzazione della rotatoria sulla SP29 e nel nuovo asse intercomunale di scorrimento urbano. Tali interventi sono localizzati nel Comune di Virgilio e a carico di altri piani attuativi, però risultano fondamentali per dimostrare la sostenibilità , dal punto di vista del traffico del PII Edera. Pertanto prima dell'approvazione del PII Edera dovranno essere acquisite idonee garanzie per la realizzazione degli interventi sopradescritti.

L'impatto rispetto al sistema idrici e in particolare per quanto riguarda lo smaltimento delle acque attraverso il canale Esperimento anziché il canale Paiolo, necessita di un ulteriore confronto fra gli Enti competenti in materia idraulica, poiché restano ancora da verificare le condizioni per lo scarico in Po. In merito si vuol segnalare che la funzionalità di tale soluzione è fondamentale anche per ovviare ad eventuali problemi idraulici delle future espansioni...”

Alla luce di quanto sopra, quindi, chiedo di conoscere se quest'Amministrazione ha rispettato le indicazioni della Provincia sopradescritte e se sono stati fatti gli ulteriori confronti con gli Enti competenti in materia idraulica, poiché restano ancora da verificare le condizioni per lo scarico in Po.....In caso positivo, chiedo di conoscerne i risultati...

E vorrei poi sapere se quest'Amministrazione ed in particolare questo Consiglio, intende dar vita a un progetto generale che avvii a soluzione il problema idraulico fognario mettendo in sicurezza i paesi (questo dovrebbe essere uno dei principali temi), prevedendo e costruendo vasche di equalizzazione, realizzate dal soggetto gestore dei canali e vasche di volano per alleggerire il sistema fognario...

Penso che questo sia uno dei problemi che riguarda tutta la Comunità. Grazie...

Il Consigliere Ferrari risponde:

"Il tema dello scolo delle acque meteoriche, in particolare dei centri abitati del nostro Comune, ha impegnato e sta impegnando questa Amministrazione sin dal proprio insediamento e dunque da più di un anno.

E' un tema importante sul quale abbiamo speso e stiamo spendendo tempo e denaro per trovare soluzioni ad una situazione che effettivamente presenta situazioni di criticità.

Tali soluzioni, vuoi per i costi degli interventi necessari vuoi per le diverse competenze in materia, dovranno essere necessariamente il risultato di una concertazione che coinvolga tutti gli Enti e le Aziende interessate (Comune, Provincia, Consorzio di Bonifica, Tea Acque, AIPO).

Tale coordinamento è attualmente in corso per vagliare le migliori soluzioni possibili: nell'anno in corso si sono tenuti, infatti, molti incontri sia con i rappresentanti che con i tecnici del Consorzio di Bonifica Sud Ovest sia con i tecnici ed i rappresentanti di AIPO sia con quelli di Tea Acque per risolvere i problemi riscontrati nelle diverse frazioni in base alle diverse competenze di tali enti.

In particolare, facendo una rapida carrellata divisa per frazioni posso segnalare gli interventi eseguiti, quelli in corso e quelli in previsione.

Buscoldo: si sottolinea anzitutto come l'esonazione del canale Lodolo dell'anno scorso abbia rappresentato un evento eccezionale, parrebbe dovuto dunque alla rilevantissima quantità di acqua meteorica caduta ed alla tracimazione nel canale Lodolo di altro canale (Corrobiolo) a monte dell'abitato.

In ogni caso, l'Amministrazione ha eseguito un controllo tramite videocamere, in collaborazione con la Protezione Civile "Torre d'Oglio", di tutto il tratto tombato del canale Lodolo che attraversa Buscoldo senza che venissero rilevate particolari criticità.

Inoltre, è in corso di valutazione, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica, la possibilità di collocare una vasca/laghetto di laminazione a monte dell'abitato di Buscoldo per mettere completamente in sicurezza il paese: entro l'anno avremo lo studio di fattibilità dell'intervento per verificare i costi e dunque la fattibilità dell'opera che necessariamente dovrà coinvolgere gli enti sovraordinati.

Questa valutazione, sta già facendola Consorzio di Bonifica, anche perché, proprio dal confronto con il Consorzio di Bonifica e con AIPO, l'indicazione che questi enti sovraordinati hanno dato, è quella di cercare di trattenere il più possibile le acque meteoriche sul territorio, quindi, ecco le vasche di equalizzazione, laminazione ecc., perché queste consentono effettivamente di garantirne il deflusso costante nel Po e nei canali, per superare il problema delle forti piogge che ultimamente si verificano... E perché poi, in ogni caso, quella che è la quantità di acqua che riesce ad immettersi in Po (e questa è la conclusione di AIPO). AIPO, non consente un maggior deflusso delle acque in Po, perché questo vorrebbe dire alzare di molto il livello del Po...Perché, se tutti – dal Piemonte fino a Venezia – portassero più acqua in Po, questo comporterebbe un innalzamento del livello complessivo del Po e quindi con un problema di argini e quindi con un problema ancora maggiore di quello che c'è attualmente. Quindi l'indicazione è: attraverso queste vasche laminazione trattenere sul nostro territorio la maggior quantità di acqua possibile allo scopo di garantire un flusso costante verso il Po...Quindi risolvere il problema con un primo intervento di costituzione di un laghetto a monte dell'abitato. Perché, poi in questo modo, l'emissario di questo laghetto, garantirebbe in realtà, un deflusso costante verso il Lodolo e verso il paese e quindi una messa in sicurezza dell'abitato".

Interviene il Sindaco:"Scusami... E' soprattutto il controllo del fattore tempo! Cioè la possibilità di trattenere più a lungo le acque sul territorio anziché scaricarle in Po.....Scarico che oltretutto ci sarebbe impedito".

Riprende la parola il Consigliere Ferrari:

" S. Silvestro: si sono completate, nel corso dell'anno 2010, le opere idrauliche, realizzate da Tea Acque per un importo di circa € 500.000, e cofinanziate dal Comune di Curtatone per € 162.000, per collegare gli scoli delle acque meteoriche del paese lungo la dorsale di via Oratorio. Tale intervento ha sicuramente migliorato l'efficienza complessiva della rete.

E' stato inserito ora nel piano triennale delle opere del Comune di Curtatone la realizzazione della prosecuzione di tale dorsale sino al canale Rivarana per un importo stimato di circa € 1.000.000,00 per garantire un deflusso in sicurezza delle acque meteoriche sino al canale consortile. Tale progettazione, che sta eseguendo sempre il Consorzio di Bonifica e che verrà

consegnata entro la fine di settembre, prevederà come ipotesi anche qui, la realizzazione di un laghetto di laminazione questa volta a sud di San Silvestro, per garantire un deflusso regolare verso il canale Rivarana e sarà necessaria questa progettazione per cercare di ottenere dei finanziamenti regionali per la parte eccedente gli € 400.000 messi a disposizione dal Comune di Curtatone.

Quindi, quest'intervento, che costa € 1.000.000,00, dovrebbe consentire finalmente di risolvere il problema di San Silvestro e serve a collegare la fine di via Oratorio (dove siamo arrivati attualmente) con il canale Rivarana....Anche qua le soluzioni potevano essere: una canalizzazione degli sfoghi o un tombamento degli sfoghi oppure ragionare in termini di laghetti di laminazione....La soluzione che il Comune di Curtatone qui ha indicato (ed è anche quella preferita dal Consorzio di Bonifica che sta progettando quest'intervento), è proprio quella dei laghetti di laminazione, che hanno la criticità di insediarsi su dei terreni privati e che quindi dovranno in qualche modo essere acquisiti al patrimonio comunale (e speriamo con l'accordo dei proprietari) e che, però, garantiscono anche un miglioramento complessivo del sistema idrico a valle senza creare possibili ritorni...Ritorni che poi comportano che il paese abbia delle criticità.....”

Levata: questa frazione è stata, è e sarà in futuro oggetto di particolare attenzione da parte del Comune di Curtatone e degli enti interessati. Sul punto, si sottolinea come siano già stati eseguiti e siano in corso di esecuzione importanti interventi e come altri siano in una fase di progettazione avanzata.

In particolare, nel corso dell'anno del 2010 si è provveduto a riqualificare la dorsale sotto Via Levata dall'incrocio con Via Caduti del lavoro sino a Via Costituzione, sdoppiando la linea tra acque nere ed acque bianche (precedentemente promiscua) e convogliando tutte le acque bianche verso il canale Esperimento in fregio a via Arginotto. Tale intervento, dell'importo di circa € 600.000 è stato eseguito a cura e spese dei soggetti attuatori del PII Edera, senza oneri per il Comune....Sono inoltre in corso i lavori di riqualificazione del canale Esperimento lungo via Arginotto, sino all'altezza della ferrovia. Tali lavori, concordati con il Consorzio di Bonifica (e qui rispondo all'interpellanza), consistono nell'allargamento delle strettoie presenti nelle parti tombate del canale e nella pulizia del medesimo. In particolare sono stati posti scatolari delle dimensioni di due metri di larghezza per tre di altezza al fine di garantire il deflusso in sicurezza sia delle acque della lottizzazione Canova, sia della lottizzazione Edera, che tra l'altro quest'ultima, sarà dotata di un proprio laghetto di laminazione (che fa da bacino di compensazione) al fine di garantire un deflusso regolare delle acque verso il canale Esperimento.

Tali lavori, dell'importo di diverse centinaia di migliaia di euro sono completamente a carico dei soggetti attuatori del PII Edera e del del P.L. Canova, ma garantiranno benefici a tutta la frazione di Levata.

Le opere sopradescritte, proprio per ottemperare alle indicazioni fornite dalla Provincia di Mantova nel parere citato dall'interpellante, sono state elaborate dopo un confronto che i lottizzanti di Edera hanno portato avanti con AIPO e con il Consorzio di Bonifica, che ha approvato il progetto esecutivo e che sta verificando la realizzazione dei lavori in corso d'opera.

AIPO, dal canto suo, anche in virtù delle sollecitazioni pervenute dal Comune di Curtatone ha provveduto a mettere in sicurezza la porzione del Canale Fossaviva verso lo sbocco in Po a valle di Ponteventuno danneggiato dalla piena del 2001.

Peraltro, sempre nell'ottica di una proficua collaborazione tra enti, il Consorzio di Bonifica sta progettando su indicazione del Comune di Curtatone i lavori necessari per riqualificare ed adeguare ai nuovi insediamenti abitativi anche la parte del canale Esperimento che va dalla ferrovia a Ponte Ventuno sino allo sbocco nel canale Fossaviva.

Anche qua, confidiamo che questa progettazione si concluda nei prossimi mesi, per poi reperire i fondi per la sua realizzazione...

Inoltre, nel piano triennale delle opere comunali è stato previsto il completamento della dorsale sotto Via Levata da Via Costituzione sino alla Ferrovia verso San Silvestro. Per completare l'intervento che è già stato realizzato tra Via Costituzione e via Caduti del Lavoro....Anche qua, sdoppiando la linea fra acque scure e acque chiare e deviando anche queste acque meteoriche verso il canale Esperimento....Per tale intervento che verrà realizzato da Tea Acque è già pronta la progettazione esecutiva ed i lavori, dopo l'espletamento della gara, inizieranno l'inverno prossimo.

Infine, si evidenzia che al Consorzio di Bonifica è stato affidato l'incarico di eseguire il rilievo del reticolo secondario dei canali presenti sul nostro territorio, ovvero dei canali che, pur non essendo di competenza consortile, hanno una rilevanza dal punto di vista dello scolo delle acque meteoriche.

Tale rilievo, che non è mai stato fatto in precedenza nel Comune di Curtatone (quindi canali privati) e che verrà consegnato entro fine anno, è assolutamente necessario al fine di poter poi obbligare i proprietari di tali canali ad eseguire le opere di manutenzione necessarie a garantire il migliore deflusso delle acque.

Qualora, poi, i proprietari non ottemperassero a tale obbligo, il Comune sarebbe legittimato ad intervenire per poi recuperare le spese sostenute dai soggetti inadempienti.

Se però non vi è questo rilievo relativo del reticolo minore, tutta questa procedura non è attivabile! Quindi, abbiamo affidato sempre al Consorzio di Bonifica (con il quale si collabora molto) l'approntamento di questo rilievo del reticolo minore, che ci servirà poi per programmare la manutenzione dei canali...

Per quanto riguarda San Lorenzo: Tea Acque su incarico dell'ATO sta preparando la progettazione per il collettamento e lo smaltimento delle acque nere della frazione di San Lorenzo, che è ancora sprovvista di tale servizio essenziale.

Tale intervento sarà completamente a cura e spese di ATO tramite Tea Acque (circa 500.000 €).

Entro fine settembre sarà completata la fase progettuale per poter poi passare nei mesi successivi alla fase operativa e realizzativa.

Come è possibile percepire dalla risposta all'interpellanza, appare evidente come questa Amministrazione si sia mossa e si stia muovendo per risolvere il problema dello scolo delle acque meteoriche con impegno e con il coinvolgimento di tutti gli enti competenti creando con loro importanti sinergie che hanno già dato ed auspichiamo diano sin dai prossimi mesi importanti risultati”.

Il Sindaco:”Bene...All'interpellante, la sua dichiarazione di soddisfazione o di insoddisfazione...”

Risponde il Consigliere Grassi:

“Bene, se queste sono le intenzioni del Comune, la posizione dell'Amministrazione ed i rapporti con il Consorzio di Bonifica....Ma, comunque, è molto interessante anche la seconda parte, cioè provvedere al riordino di tutto il sistema dei fossi minori. Penso che ci sia una deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 2000, che prevede che per i canali del territorio del reticolo principale e minore, la pulizia idraulica sia a carico dei Comuni nel caso che i privati non la facessero...Chiarito questo, questa non è una dichiarazione di volontà, ma potrebbe essere un momento di presa di coscienza che il reticolo secondario del Comune di Curtatone riveste un'importanza vitale. Perché, ritengo, che innanzitutto se tutto questo avrà seguito significherà la messa in sicurezza del sistema idraulico”.

Il Consigliere Grassi si dichiara soddisfatto delle dichiarazioni dell'Assessore e auspica che ci sia un seguito. Chiede di conoscere i dati e prosegue: “Sarà nostra cura contribuire a tutta questa serie di operazioni e vigilare che a queste dichiarazioni positive seguano i fatti altrettanto puntuali e positivi....Che avvengano gli interventi e le riparazioni in modo da evitare ciò che è già accaduto purtroppo più volte al sistema idraulico del nostro Comune e al suo reticolo idrico minore di competenza del Comune e del Consorzio.....A me poi interessava dire poi un'ultima cosa: il Consorzio – secondo me - ha bisogno di una vicinanza stretta e del controllo del Comune, perché, altrimenti è un Ente che segue le sue logiche....Noi invece del Comune, abbiamo un input forte che ci deriva dai bisogni dei cittadini. Grazie”.

Interviene di nuovo il Consigliere Ferrari:”Non sono molto d'accordo su quest'ultima affermazione, perché il Consorzio è effettivamente interessato e sapientemente guidato....”

A questo punto il Sindaco conclude la seduta del Consiglio Comunale e ringrazia.

letto approvato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
F.to ANTONIO BADOLATO

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Vice Segretario
F.to Dott. LUCA ZANETTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Responsabile dell'Area
Affari Generali
Rag. ENRICA MOTTA

La presente deliberazione di consiglio è divenuta esecutiva il _____
per:

<A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

 ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

<C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal _____ al _____ senza reclami.

Il Segretario Generale
F.to Dott. GIUSEPPPE CAPODICI